

INDAGINE DI MERCATO DI SGSS

**Gli asset manager stanno
resistendo alla tempesta?**

THE FUTURE IS YOU



SOCIÉTÉ GÉNÉRALE
Securities Services

SOMMARIO

Durante il periodo di lockdown tra maggio e giugno 2020, SGSS ha condotto **un'indagine su un gruppo rappresentativo del settore europeo degli investimenti**. A 83 clienti è stata posta una serie di domande sulle **ripercussioni della crisi del COVID-19** sulla propria attività e sulle **relative conseguenze sui mercati finanziari**.

I risultati evidenziano **3 conclusioni principali**:

Una visione ottimistica delle possibilità di una ripresa rapida e sostenuta del business:

1

- Oltre due terzi del campione intervistato, infatti, **prevede una crescita superiore al 2% dell'AuM e dei ricavi nei prossimi due anni. Per quasi un terzo degli intervistati la crescita sarà superiore al 5%**. A tal proposito, si riaccende l'interesse per la gestione attiva, considerata la possibilità di sovraperformare gli indici secondo più della metà degli intervistati.

Un'accelerazione delle tendenze già osservate nel settore degli investimenti:

2

- Gli **asset reali** si confermano l'asset class con le migliori opportunità di sviluppo per la metà del campione.
- Il **consolidamento** del settore continuerà a favorire i player più grandi, secondo metà degli intervistati.
- La **digitalizzazione** rappresenta più che mai il principale elemento di successo per lo sviluppo futuro, secondo i due terzi dei player interpellati.
- La **pressione normativa** continuerà ad aumentare, con temi associati alla liquidità (40% del campione), alla continuità aziendale o alla resilienza cibernetica (un terzo del campione), che con ogni probabilità acquisiranno crescente importanza.
- Da ultimo, l'**outsourcing** resta uno dei principali elementi per migliorare l'efficienza operativa (secondo metà degli intervistati), soprattutto per le funzioni di negoziazione e di middle office.

Gli intervistati sono soddisfatti della qualità del servizio offerto dai propri provider e dalla loro resilienza durante la crisi.

3

- Il 93% ritiene che la **qualità del servizio non abbia risentito** delle misure operative straordinarie attuate dai propri provider durante la crisi.
- Tale soddisfazione genera aspettative persino superiori nei confronti dei propri partner in termini di trasformazione digitale e qualità del servizio.

ANALISI DELLE TENDENZE DI MERCATO

Il campione analizzato per questa indagine è composto principalmente da:



- **Asset manager** e 16% di asset owner



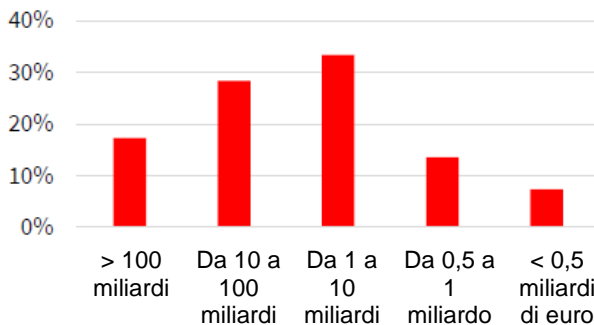
- Clienti e non europei, **tutti attivi in Europa**.



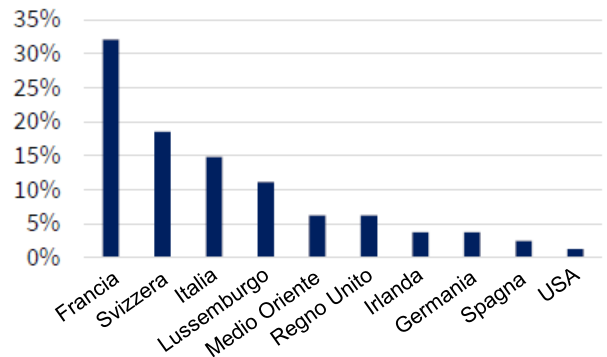
- Player con **un AuM inferiore a 100 miliardi di euro**.

Descrizione della popolazione intervistata

AuM

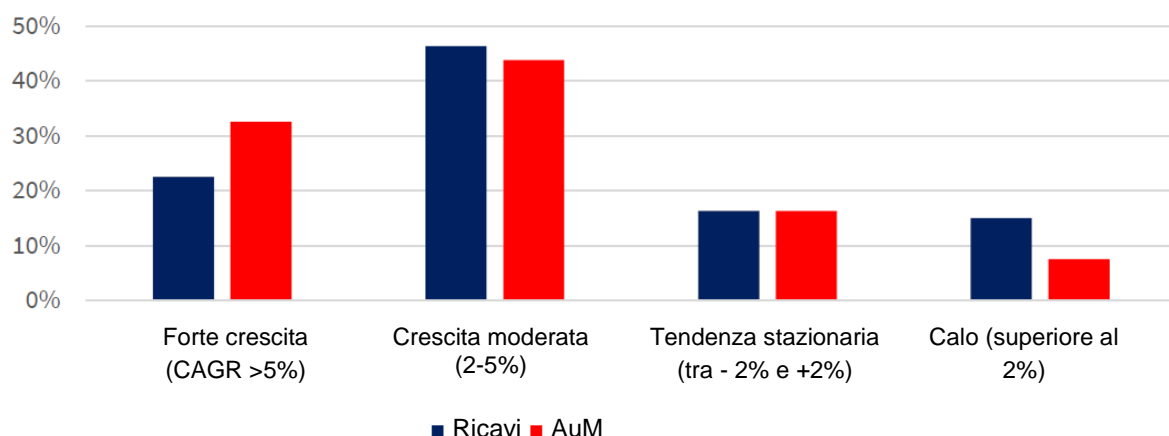


RIPARTIZIONE PER NAZIONALITÀ

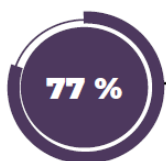


1 - Una visione ottimistica delle possibilità di una ripresa rapida e sostenuta del business

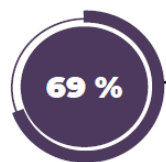
Quale tipo di evoluzione prevede per l'AuM e per i ricavi nei prossimi due anni?



Gli operatori di mercato sono **molto ottimisti** riguardo a una possibile ripresa del business.



Prevedono **una crescita del proprio patrimonio gestito superiore al 2%** nei prossimi due anni. Per quasi un terzo degli intervistati la crescita sarà superiore al 5%.



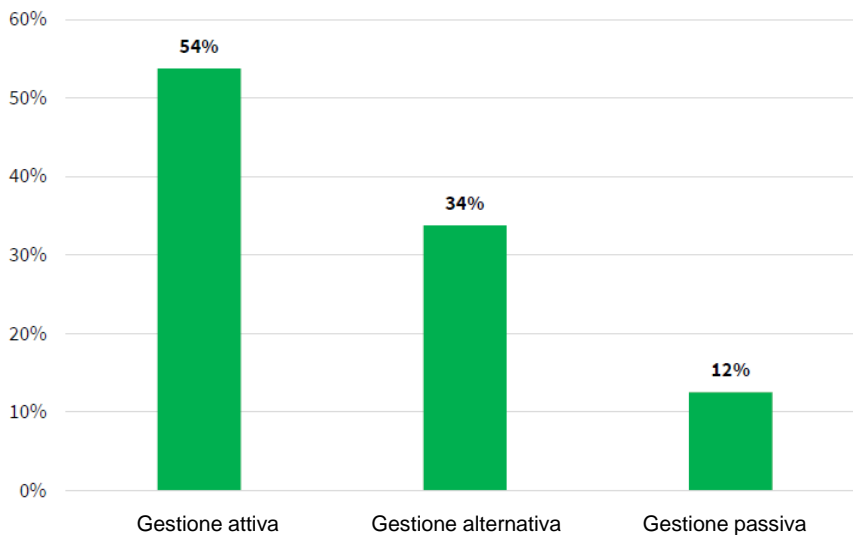
Stessa opinione per i **ricavi attesi** futuri, con un totale del **69%** dei player **che prevede un aumento superiore al 2%** nei prossimi 2 anni (superiore al 5% per il 23%).

RINNOVATO INTERESSE PER LA GESTIONE PATRIMONIALE ATTIVA

La crisi ha riportato in prima linea la gestione attiva. Il 53% degli intervistati crede che tra le diverse strategie, la gestione attiva registrerà la crescita più elevata. L'elevata volatilità del mercato e l'instabilità politica ed economica offrono difatti alla gestione attiva nuove opportunità di sovraperformare gli indici.

A metà strada tra gestione attiva e passiva, anche nuovi prodotti quali gli ETF a gestione attiva potrebbero registrare una forte crescita.

Secondo lei, quali strategie di gestione trarranno vantaggio da questa situazione?

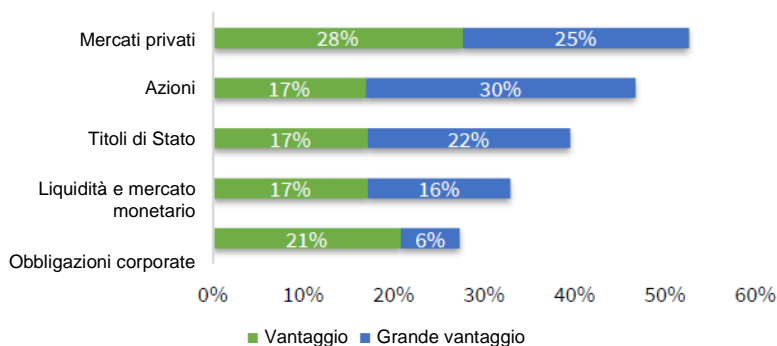


2 - Accelerazione delle tendenze già osservate nel settore degli investimenti (1/3)



GLI ASSET REALI RESTANO L'ASSET CLASS CON LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO

Quali asset class trarranno maggiormente vantaggio dalla situazione attuale?



Negli ultimi mesi gli asset reali, meno soggetti alla volatilità del mercato, si sono ritrovati in prima linea.

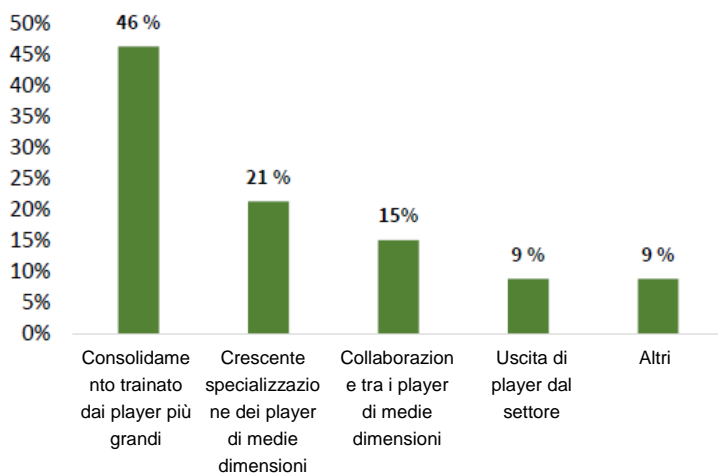
Il loro andamento e la loro stabilità nella seconda metà del 2020 saranno di certo monitorati attentamente dagli esperti del settore.

I tassi di default societari, la riscossione degli affitti ma anche i livelli dei tassi di interesse si riveleranno cruciali per le decisioni future.



IL CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE CONTINUERÀ A FAVORIRE I PLAYER PIÙ GRANDI

Quali sono i potenziali effetti della crisi sul settore della gestione degli investimenti?



Metà degli intervistati prevede un'accelerazione significativa del consolidamento del mercato trainato dai player più grandi ma anche, per una parte consistente del campione, una crescente dipendenza dalla gestione specializzata. L'unione di queste tendenze potrebbe portare alla nascita di grandi player frutto della fusione di vari operatori di nicchia, con l'obiettivo di coprire una gamma molto ampia di asset class e prodotti.

Occorre altresì notare che non si prevede l'ingresso delle grandi società tecnologiche (ovvero GAFAM) su questo mercato. Solo il 5% della popolazione intervistata ha indicato questa possibilità nei prossimi 2 anni.

2 - Accelerazione delle tendenze già osservate nel settore degli investimenti (2/3)



LA TRASFORMAZIONE DIGITALE RAPPRESENTA SEMPRE PIÙ IL PRINCIPALE FATTORE DI SUCCESSO PER LO SVILUPPO FUTURO.

Il 65%

considera la tecnologia e la digitalizzazione fondamentali per la crescita futura

L'improvvisa diffusione del lavoro da remoto nelle organizzazioni durante **la crisi del COVID-19 ha senza dubbio dimostrato il potenziale delle soluzioni digitali** nel comunicare con tutte le parti interessate e la loro capacità di sostituire i tradizionali strumenti di scambio delle informazioni.

La questione dell'**utilizzo dei dati** rappresenta pertanto un tema strategico in vista dei progetti futuri.



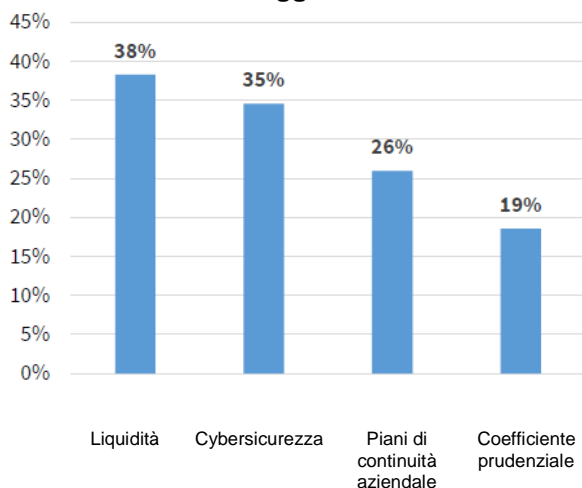
LA PRESSIONE NORMATIVA CONTINUERÀ AD AUMENTARE

Il 53%

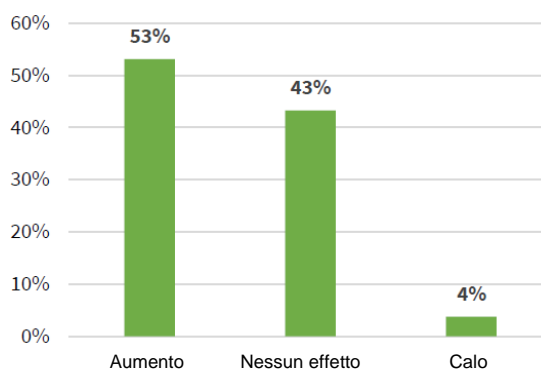
prevede un inasprimento dei vincoli normativi sulla liquidità, la cybersicurezza e la continuità aziendale nei prossimi due anni.

La maggior parte degli intervistati prevede un rafforzamento del quadro normativo in nuove aree, mentre gli altri prevedono perlopiù una stabilizzazione. **I temi della liquidità, dei rischi cibernetici e della continuità aziendale acquisiranno con ogni probabilità crescente importanza.**

Aree normative maggiormente interessate



Quale sarà il potenziale impatto della crisi del Covid-19 sulla regolamentazione?



2 - Accelerazione delle tendenze già osservate nel settore degli investimenti (3/3)



L'OUTSOURCING RESTA UNO DEI PRINCIPALI FATTORI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA, SOPRATTUTTO PER LE FUNZIONI DI NEGOZIAZIONE E DI MIDDLE OFFICE.

Il 96%

insiste sull'efficienza e sulla resilienza dei provider di securities services negli ultimi mesi

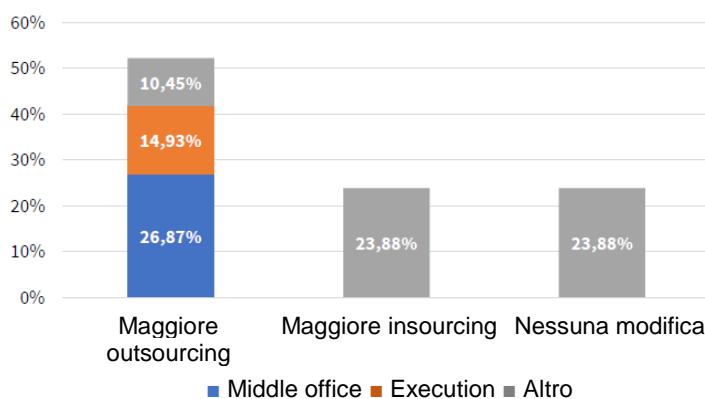
La crisi ha dimostrato l'importanza di una stretta collaborazione tra asset manager e provider di securities services. Oltre il **96%** della popolazione intervistata **insiste sull'efficienza e sulla resilienza dei fornitori di servizi di custodia titoli** negli ultimi mesi e l'**84%** **intende rafforzare la collaborazione** già in essere

Il 50%

della popolazione intervistata promuove una soluzione di outsourcing

La crisi ha rafforzato il desiderio degli asset manager di concentrarsi maggiormente sul proprio core business. Oltre il **50%** della popolazione intervistata **prevede lo sviluppo di soluzioni di outsourcing** prevalentemente nei servizi di middle office. Ciò è probabilmente legato a una crescente esigenza di digitalizzazione e automazione, processi che comportano però costi elevati. L'outsourcing consente pertanto di accedere a queste nuove tecnologie senza la necessità di ingenti investimenti.

Quali sono le probabili modifiche organizzative per le attività di gestione degli investimenti?



3 - Gli intervistati sono soddisfatti della qualità del servizio erogato dai propri fornitori e dalla loro resilienza durante la crisi.

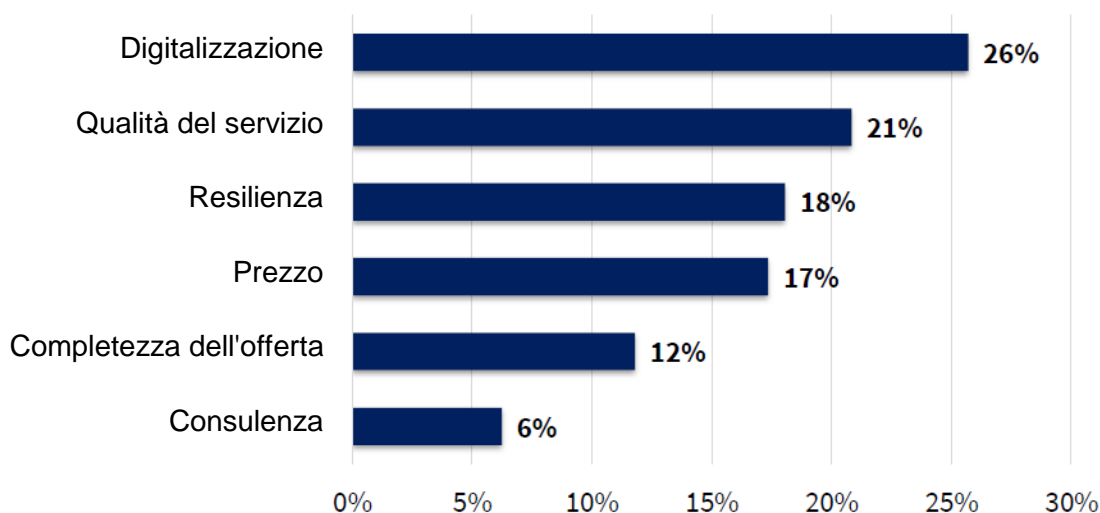
Sebbene i servizi forniti siano in linea con le aspettative degli asset manager, il loro desiderio di digitalizzare e automatizzare i processi da un lato e, l'atteso inasprimento delle normative in materia di liquidità, cybersicurezza o continuità aziendale dall'altro, pongono i **provider di custodia titoli al centro degli sviluppi futuri**.



UNA SODDISFAZIONE CHE GENERA NUOVE ASPETTATIVE

Gli intervistati si aspettano persino di più dai propri partner in termini di trasformazione digitale e qualità del servizio.

Quali sono le principali aspettative rispetto al/i suo/i provider di servizi di custodia titoli nei prossimi anni?



SGSS È LA BUSINESS UNIT DI SOCIETE GENERALE DEDICATA AI SERVIZI DI CUSTODIA TITOLI

Con 4.000 dipendenti nelle sue 26 sedi di tutto il mondo*, SGSS offre una gamma completa di servizi di custodia titoli allineati con i più recenti trend normativi e dei mercati finanziari: servizi di compensazione, servizi di custodia e banca depositaria, servizi di custodia retail, gestione della liquidità, amministrazione dei fondi e asset servicing, distribuzione dei fondi e servizi per gli emittenti globali. SGSS rientra tra i dieci principali depositari globali ed è terza a livello europeo con 4.248 miliardi di EUR in custodia*. SGSS offre servizi di custodia e banca depositaria per 3.285 fondi e la valutazione di 4.126 fondi, per un patrimonio amministrato pari a 631* miliardi di EUR. SGSS è tra le società leader in Europa nella gestione delle stock option.

*Fonti: Report interno SGSS e relazioni annuali sulla concorrenza Greensted. Dati al 30.09.19

CONTATTI

Email: sgss.com@socgen.com

Web: securities-services.societegenerale.com



twitter.com/sg_ss



www.youtube.com/user/societegenerale/search?query=sgss



[/societe-generale-securities-services](https://societe-generale-securities-services)

SOCIETE GENERALE

SOCIETE ANONYME (SOCIETÀ PER AZIONI) CON CAPITALE
DI EUR 1.066.714.367,50. B 552 120 222 RCS PARIGI - APE 651C -
N° SIREN: 552 120 222 000 13 SEDE LEGALE:
29 BOULEVARD HAUSSMANN, 75009 PARIGI



SOCIETE GENERALE
Securities Services

Il presente documento ha uno scopo unicamente informativo e non dovrebbe essere considerato in nessun caso, né totalmente né parzialmente, un'offerta di investimento. Il presente documento non deve essere inteso come una consulenza o una raccomandazione di investimento o atto a promuovere una determinata strategia, prodotto o servizio. Il riferimento a uno specifico prodotto commerciale, processo, servizio per nome commerciale, marchio di fabbrica, produttore o altro, non costituisce o implica la sua approvazione, raccomandazione o preferenza da parte di Societe Generale. Sebbene le informazioni contenute nel presente documento provengano da fonti ritenute affidabili, Societe Generale non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia né si assume alcuna responsabilità legale o di altro tipo in relazione all'accuratezza, alla completezza o all'utilità di qualsiasi informazione divulgata o per errori di qualsiasi tipo. L'eventuale copia, divulgazione o diffusione del presente materiale è vietata. I prodotti e i servizi descritti nel presente documento non sono adatti a tutti i potenziali investitori. Il presente documento non è destinato agli investitori retail. Tutti i prodotti e/o i servizi descritti potrebbero non essere disponibili in tutte le giurisdizioni.